

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**

*Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea*

**Dipartimento dell'Agricoltura**

**SERVIZIO 14 - IPA DI SIRACUSA**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2022**

**Misura 2 - Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza”**

**DECRETO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO**

**Il Dirigente del Servizio 14**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 “*Norme sulla Dirigenza*” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*”, e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D. Lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge regionale del 9 gennaio 2025, n.1 “*Legge di stabilità regionale 2025/2027*”;

**VISTA** la Legge regionale del 9 gennaio 2025, n.2 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027*”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.2 del 16 gennaio 2025 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori*”;

**VISTO** il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'unione Europea C326 del 26/10/2012;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

- VISTO** Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11/03/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) N. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Reg. (UE) n. 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE a determinate categorie di aiuti di stato orizzontali;
- VISTO** il Reg. (UE) n. 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del TFUE;

- VISTI** gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020 (2013/C 209/01), gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- VISTA** la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 - aiuto di Stato SA.38930;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione, del 22 luglio 2014, che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242/2017 della Commissione, del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) 532/2020 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- VISTO** il Regolamento U.E. n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 73/2021 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTE** le Decisioni: C(2015)8403 *final* del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014- 2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, e C(2024)7417 *final* del 17/10/2024 che approva la versione 14.1 del PSR Sicilia 2014-2022;
- VISTA** la Legge regionale n. 7 del 21/05/2019, "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «*Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi*» e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- VISTI** i Decreti legislativi 27/05/1999. n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” ed in particolare l’art. 11 relativo al “*Codice unico di progetto*” e Delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l’avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell’art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*”;
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”;
- VISTO** il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché le nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. lgs. 14 agosto 2012 n.150. Attuazione della direttiva n. 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi (G.U. 30 agosto 2012, n. 202);
- VISTO** l’art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*;
- VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* e ss.mm.ii.;
- VISTO** l’art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall’art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9;
- VISTA** la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all’applicazione del D.lgs. 118/2011 sopra richiamato;
- VISTA** la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10 con cui è stata approvata la “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020*”;
- VISTO** il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 3 febbraio 2016, «*Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura*» (G.U. n.38 del 16.02.2016);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n.22 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTE** le Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 marzo 2020 n. 2588 recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- VISTA** la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell’Organismo Pagatore AGEA;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

- VISTA** la Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative n. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 12 del 27 giugno 2019 recante *“Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R. 17 marzo 2016 n. 3. Modifica del D.P. Reg. 18 gennaio 2013 n. 6”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura al Dott. Fulvio Bellomo in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 14/02/2025;
- VISTO** il D.D.G. n. 217 del 26 gennaio 2024 con il quale è stato conferito al Dott. Francesco Azzaro l'incarico di Dirigente del Servizio 14 – Ispettorato dell'Agricoltura di Siracusa presso il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
- CONSIDERATO** che al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Agricoltura è attribuita la funzione di Autorità di Gestione del PSR Sicilia;
- VISTO** il DM 1867 del 18 gennaio 2018 *“Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del Regolamento UE 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”*;
- VISTE** le *“Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022”* approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 147 del 20/02/2019 con il quale, sulla Misura 2 del P.S.R. Sicilia 2014-2020 *“Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole”* è stato approvato l'allegato *“Avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura”*;
- VISTO** il D.D.S. n. 3167 del 21/11/2019 con il quale sono stati approvati gli elenchi regionali provvisori delle istanze di accredito ritenute ammissibili e delle istanze di accredito ritenute non ricevibili non ammissibili, relativi alla Sottomisura 2.1 del P.S.R. Sicilia 2014-2020 *“Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza”*, pervenute in relazione al sopra citato avviso di cui al D.G.G. n. 147 del 20/02/2019;
- VISTO** l'Avviso pubblico dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 prot. n. 5694 del 06/02/2020 con il quale si comunica l'aggiornamento degli allegati dell'avviso pubblico per l'accreditamento degli Enti per il servizio di consulenza alle aziende agricole di cui al D.D.G. n. 147 del 20/02/2019;
- VISTO** il Decreto del Dirigente del Servizio 5 n. 3115 del 16/10/2020 con il quale sono approvati gli elenchi regionali provvisori delle istanze di accredito ritenute ammissibili e delle istanze di accredito ritenute non ricevibili-non ammissibili previsti dall'Avviso pubblico prot. n. 5694 del 06/02/2020;
- VISTO** il D.D.G. n. 4390 del 14/12/2020 che approva le modifiche all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura allegato al D.D.G. n. 147 del 20/02/2019;
- VISTO** D.D.G. n. 20/2021 del 19/01/2021 con il quale è approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura che sostituisce integralmente l'Avviso precedente, allegato al D.D.G. n. 4390 del 14/12/2020;
- VISTO** il D.D.G. n. 564/2023 che costituisce la commissione per la valutazione delle istanze di riconoscimento ed aggiornamento degli OdC;
- CONSIDERATO** che annualmente va aggiornato l'Elenco degli Organismi di consulenza riconosciuti in ambito regionale, ai fini dell'aggiornamento del Registro unico nazionale presso

il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

**VISTO** il D.R.A. n. 2194 del 24/04/2024 di approvazione dell'Elenco regionale, aggiornato all'anno 2024, degli Organismi di Consulenza;

**VISTO** il D.R.A. n. 5856 del 02/08/2024 di approvazione dell'Elenco regionale degli Organismi di Consulenza – Secondo aggiornamento 2024;

**VISTO** il D.R.A. n. 6392 del 09/09/2024 di approvazione dell'Elenco regionale degli OdC – Terzo aggiornamento 2024;

**VISTO** il D.R.A. n. 6741 del 20/09/2024 di rettifica del D.R.A. n. 6392 del 09/09/2024;

**VISTO** il D.D.G. n. 1 del 02/01/2023 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione per la Sottomisura 2.1 “*Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza*”;

**TENUTO CONTO** che AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

**RITENUTO** di dover agire attraverso il PSR Sicilia 2014-2022 per il miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende agricole, anche mediante azioni progettuali finalizzate alla consulenza aziendale;

**CONSIDERATO** che l'analisi di contesto ha evidenziato il permanere di un fabbisogno di formazione professionale e acquisizione di competenze, sulle tematiche inerenti in particolare alle Focus Area 2b, 3a, 4b, 6c;

**CONSIDERATO** che le esigenze di cui ai punti precedenti possono essere soddisfatte attraverso l'attivazione degli interventi previsti dalla sottomisura 2.1 “*Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza*”;

**VISTO** il D.D.G. 1340 del 20/03/2024 che approva il bando relativo alla sottomisura 2.1 del PSR Sicilia 2014-2022 “*Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza*”;

**VISTO** il D.D.G. n. 4475 del 24/06/2024 che istituisce la Commissione Regionale Unica di Valutazione dei bandi a valere sulle sottomisure 1.1, 1.2 e 2.1;

**VISTO** il D.R.A. n. 5772 del 01/08/2024 che approva l'elenco regionale delle domande ricevibili informaticamente a valere sulla sottomisura 2.1 del PSR Sicilia 2014-2022 “*Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza*”;

**VISTA** la domanda di sostegno n. 44250126057, rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data 31/07/2024, presentata dal Beneficiario CENTRO SERVIZI AGRICOLI UIMEC S.R.L. CUA [REDACTED], avente per legale rappresentante il sig. Gozzo Antonino [REDACTED];

[REDACTED], intesa ad ottenere la concessione di un sostegno di € 37.500,00 per la Sottomisura 2.1 “*Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza*” del PSR Sicilia 2014/2022, nella misura del 100% della spesa ammissibile;

**VISTA** la nota prot. 2588 del 12.03.2025 con la quale la Ditta CENTRO SERVIZI AGRICOLI UIMEC S.R.L. trasmette la documentazione utile all'emissione del D.D.S. come da richiesta prot. 2579 del 12.03.2025;

**VISTO** il verbale d'istruttoria tecnico amministrativa datato 08.11.2024, a firma del Funzionario Incaricato Arch. Vito Giuliano della Condotta Agraria di Francofonte, dal quale si evince che risulta ammissibile al finanziamento la domanda di sostegno n. 44250126057 presentata dal Beneficiario CENTRO SERVIZI AGRICOLI - UIMEC S.R.L. CUA [REDACTED], legale rappresentante il sig. Gozzo Antonino con punteggio pari a 78, trasmesso all'Area 3 con nota prot. 15964 del 08.11.2024;

**VISTA** la nota prot. 199470 del 27/11/2024 con la quale l'Area 3 trasmette alla CRUV il verbale di istruttoria tecnico-amministrativa;

- VISTA** la nota prot. 200467 del 29/11/2024 con la quale la CRUV trasmette all'Area 3 il verbale di valutazione e l'allegato "Predisposizione Graduatoria Regionale delle domande ammissibili e non ammissibili a finanziamento";
- VISTO** il D.R.A. n. 9185 del 02/12/2024 che approva la graduatoria regionale provvisoria delle domande ammissibili e non ammissibili a finanziamento, a valere sulla Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza" del PSR Sicilia 2014-2022;
- VISTO** il D.R.A. n. 10036 del 18/12/2024 che approva le graduatorie regionali definitive delle domande ammissibili e non ammissibili a finanziamento, a valere sulla Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza" del PSR Sicilia 2014-2022;
- VISTA** l'attuale dotazione finanziaria per la Sottomisura 2.1, pari a € 1.000.000,00;
- CONSIDERATO** che, come previsto da bando, eventuali risorse finanziarie residue realizzate sulla quota destinata ad una delle due categorie di beneficiari potranno essere utilizzate a favore dell'altra categoria;
- CONSIDERATO** che alla domanda di sostegno n. 44250126057 nella graduatoria regionale definitiva è stato assegnato un punteggio totale di 78 e, rientrando nella dotazione finanziaria del bando, la colloca tra le istanze finanziabili;
- CONSIDERATO** che, in base alla normativa in materia di aiuti di Stato, i beneficiari dell'aiuto *de minimis* previsti dalla sottomisura 2.1 sono i soggetti o le imprese che ricevono il servizio di consulenza (destinatari), a cui va imputato di conseguenza l'aiuto nel Registro Nazionale Aiuti di Stato
- CONSIDERATO** che, come disposto dal paragrafo 14 del bando approvato con D.D.G. n. 1340 del 20/03/2024 l'OdC deve comunicare, almeno 10 giorni prima della data prevista per la realizzazione delle iniziative, all'I.A. di Siracusa, oltre il programma dettagliato, l'elenco del personale, anche l'elenco dei prescritti nel caso di iniziative per prodotti fuori Allegato I per i quali si applica in regime *de minimis*, l'I.A. competente provvederà alle eventuali variazioni con i «Codici Variazione Concessione RNA – COVAR» per ciascun aiuto individuale;
- VISTA** la dichiarazione sul rispetto del cumulo "*de minimis*" che il rappresentante legale dell'ODC ha trasmesso all'IA di Siracusa prot. n. 2588 del 12.03.2025 con cui viene affermato che i destinatari delle consulenze trattano tutti prodotti presenti all'interno dell'allegato I del TFUE;
- VISTO** il Patto d'integrità (allegato 4) stipulato tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio 14 e il beneficiario nella figura del suo legale rappresentante sig. Antonino Gozzo, in data 13.03.2025;
- VISTO** che i destinatari delle consulenze non aderiscono ad altri progetti presentati a valere sulla sottomisura 2.1, bando approvato con D.D.G. 1340/2024, come da comunicazione dell'Area 3, con nota prot. 202545 del 05/12/2024;
- VISTO** che i consulenti dell'OdC CENTRO SERVIZI AGRICOLI UIMEC S.R.L. rispettano il principio di separatezza delle attività di consulenza e controllo, come da comunicazione dell'Area 3, con nota prot.1564 del 08/01/2025;
- VISTO** il verbale "*Definizione procedimento istruttorio e determinazione della spesa ammissibile*" datato 23.01.2025 a firma del Funzionario Incaricato Vito Giuliano della Condotta Agraria di Francofonte, dal quale si evince che risulta finanziabile la domanda di sostegno n. 44250126057 presentata dal Beneficiario CENTRO SERVIZI AGRICOLI UIMEC S.R.L. CUAA [REDACTED], legale rappresentante il sig. Gozzo Antonino per l'importo complessivo di € 37.500,00;
- CONSIDERATO** che l'anzidetto progetto è corredato di quanto necessario per consentire l'avvio degli interventi previsti e, a seguito delle risultanze istruttorie, compreso il completamento delle procedure informatiche sul sistema informativo SIAN, è meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico ed economico per un importo di spesa di € 37.500,00 euro pari al 100% della

spesa ammissibile, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65% e della quota regionale nella misura del 11,85%;

**VISTE** le dichiarazioni rese dal beneficiario relativamente alla iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale non risulta altresì pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal D.lgs. n. 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;

**VISTA** l'informativa antimafia prot. Prefettura3282\_20250116 del 17.01.2025 assunta al nostro protocollo n. 671 del 24.01.2025 da cui si evince che a carico della ditta CENTRO SERVIZI AGRICOLI UIMEC S.R.L.e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.LGS 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. LGS. 159/2011 né le situazioni di cui all'art. 48 , comma 4, e all'art. 91, comma 6, del medesimo decreto legislativo;

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

**CONSIDERATO** l'obiettivo della semplificazione dei procedimenti amministrativi;

**VISTO** l'art. 98 della L.R. n. 9/2015 e ss.mm.ii.;

A termine delle vigenti disposizioni

## DECRETA

### ART. 1

#### (Approvazione del sostegno)

È approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla Sottomisura 2.1 “*Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza*”, il sostegno per l'Organismo di Consulenza denominato “CENTRO SERVIZI AGRICOLI - UIMEC S.R.L.”, CUA XXXXXXXXXX, avente per rappresentante legale il sig. Gozzo Antonino, XXXXXXXXXX

XXXXXXXXXX al fine di erogare un servizio di consulenza all'impresa in grado di individuare una soluzione tecnica concreta e puntuale volta a risolvere una specifica problematica aziendale, di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. 44250126057, riguardante le attività ritenute ammissibili, conformemente a quanto indicato nelle premesse.

Il costo complessivo, sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% delle spese ammesse, è di € 37.500,00, così suddiviso per tipologia di consulenza:

Voci di spesa	Contributo Concesso (€)
Consulenze di base / specialistica	37.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>37.500,00</b>



AMBITI	TEMATICHE	Focus Area
A	Obblighi ai sensi del titolo VI, capo I, del Reg(UE) n. 1306/2013	4b
B	Pratiche benefiche per ambiente e clima	4b
C	Investimenti e competitività (efficienza aziendale), filiera agro-alimentari	3a
D	Direttiva 2000/60/CE	4b
E	Uso prodotti fitosanitari, difesa integrata e agricoltura biologica	4b
F	Sicurezza sul lavoro e dell'azienda	2b
G	Primo Insediamento	2b
H	Conversioni e diversificazioni aziendale	6c
I	Gestione del rischio e prevenzione	4b
K	Mitigazione e adattamenti climatici, biodiversità	4b
L	Benessere e biodiversità animale	3a
N	Innovazione, Agricoltura di Precisione e Trasferimento della conoscenza	3a
K	Agricoltura conservativa	2b
O	Biodiversità e protezione delle acque	4b
P	Prestazione economiche e ambientali	4b
Q	Sviluppo filiere corte	3a
R	Agricoltura biologica	3a

N° Imprese destinatarie del servizio (minimo 10)	25
Totale Costo annuo consulenze/Imprese	1.500
Costo MAX consulenze/Impresa	37.500,00

Al progetto è attribuito il seguente CUP G33C25000160009.

## ART. 2 (Concessione sostegno e piano finanziario)

L'Organismo di Consulenza "CENTRO SERVIZI AGRICOLI - UIMEC S.R.L.", di seguito indicato anche come "beneficiario", avente per legale rappresentante il sig. Antonino Gozzo con sede legale in [REDACTED], costituito da n° 3 tecnici consulenti e operante nei seguenti ambiti di consulenza A, B,C,D,E,F,G,H,I,K,L,N,K,O,P,Q,R è ammesso ad usufruire di un contributo in conto capitale di euro 37.500,00 a valere sul PSR Sicilia 2014/2022, per la realizzazione delle attività riguardanti la Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza".

Il sostegno di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50% pari ad euro 22.687,5 nonché della quota statale nella misura del 27,65% pari ad euro 10.368,75 e della quota regionale nella misura del 11,85% pari a euro 4.443,75. Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa **543910** del bilancio regionale.

Il costo massimo delle consulenze (base e/o specialistiche) erogate ad ogni singolo destinatario non può superare il valore di 1.500,00 euro.

Ciascun progetto di consulenza deve prevedere almeno un minimo di 10 destinatari del servizio di consulenza.

Essendo il beneficiario un OdC privato, ai sensi del paragrafo 12 del bando approvato con D.D.G. n. 1340 del 20/03/2024, il massimale di spesa per singola Focus Area è così definito:

- 2b: € 35.000,00;
- 3a: € 25.000,00;
- 4b: € 25.000,00;
- 6c: € 15.000,00;

per un limite massimo di spesa ammissibile pari a € 100.000,00.

Il sostegno sarà erogato secondo quanto previsto dal seguente piano finanziario complessivo:

**Costi ammessi a finanziamento**, a conclusione delle verifiche effettuate e della valutazione tecnico - economica:

Nr ordine	Ambito	Focus Area	Destinatari	Nº ore	Costo Imputato (€/h)	Totale richiesto (€)	Totale concesso (€)
1	E	4B	SCARDACI CARMELA	15	50,00	750,00	750,00
	H	6C		15	50,00	750,00	750,00
2	E	4B	MODICA GIULIA	15	50,00	750,00	750,00
	H	6C		15	50,00	750,00	750,00
3	E	4B	SESSA FRANCO	15	50,00	750,00	750,00
	H	6C		15	50,00	750,00	750,00
4	E	4B	BORDONALI MARGHERITA	15	50,00	750,00	750,00
	H	6C		15	50,00	750,00	750,00
5	E	4B	CANTINA MODICA SOC.AGR.	15	50,00	750,00	750,00
	F	2B		15	50,00	750,00	750,00
6	B	4B	CHAPLIN ELIZABETH	15	50,00	750,00	750,00
	D	4B		15	50,00	750,00	750,00
7	B	4B	SIGNORELLI MARIA NIVES	15	50,00	750,00	750,00
	D	4B		15	50,00	750,00	750,00
8	B	4B	SIGNORELLI MARTINO	15	50,00	750,00	750,00
	D	4B		15	50,00	750,00	750,00
9	B	4B	ANASTASIO RAMONA	15	50,00	750,00	750,00
	D	4B		15	50,00	750,00	750,00
10	B	4B	FORTE ANTONINO	15	50,00	750,00	750,00
	D	4B		15	50,00	750,00	750,00
11	B	4B	FILTRANO GRETA	15	50,00	750,00	750,00
	D	4B		15	50,00	750,00	750,00
12	B	4B	DE LUCA NANCY	15	50,00	750,00	750,00
	D	4B		15	50,00	750,00	750,00
13	B	4B	PROFUMO DI LIMONI	15	50,00	750,00	750,00
	D	4B		15	50,00	750,00	750,00
14	B	4B	ZAPPULLA VINCENZO	15	50,00	750,00	750,00
	D	4B		15	50,00	750,00	750,00
15	B	4B	LA ROSA PIETRO	15	50,00	750,00	750,00
	D	4B		15	50,00	750,00	750,00
16	A	4B	SOC. AGR. F.LLI CASONE	10	50,00	500,00	500,00
	R	3A		10	50,00	500,00	500,00
	C	3A		10	50,00	500,00	500,00
17	A	4B	SOC. AGR. IL SOLE DI SICILIA	10	50,00	500,00	500,00
	R	3A		10	50,00	500,00	500,00
	C	3A		10	50,00	500,00	500,00
18	A	4B	PADULA SEBASTIANO	10	50,00	500,00	500,00
	R	3A		10	50,00	500,00	500,00
	C	3A		10	50,00	500,00	500,00
19	A	4B	LOMBARDO FRANCESCO	10	50,00	500,00	500,00
	R	3A		10	50,00	500,00	500,00
	C	3A		10	50,00	500,00	500,00
20	A	4B	GALEANO GIUSEPPE	10	50,00	500,00	500,00
	R	3A		10	50,00	500,00	500,00

	C	3A		10	50,00	500,00	500,00
21	A	4B	GALEANO SEBASTIANO	10	50,00	500,00	500,00
	R	3A		10	50,00	500,00	500,00
	C	3A		10	50,00	500,00	500,00
22	A	4B		10	50,00	500,00	500,00
	R	3A	MANZELLA GIUSEPPE	10	50,00	500,00	500,00
	C	3A		10	50,00	500,00	500,00
23	A	4B		10	50,00	500,00	500,00
	R	3A	ZAPPULLA SALVATORE	10	50,00	500,00	500,00
	G	2B		10	50,00	500,00	500,00
24	A	4B		10	50,00	500,00	500,00
	R	3A	SCALORA CONCETTO	10	50,00	500,00	500,00
	C	3A		10	50,00	500,00	500,00
25	A	4B		10	50,00	500,00	500,00
	R	3A	LOMBARDO SALVATORE	10	50,00	500,00	500,00
	C	3A		10	50,00	500,00	500,00
		<b>TOTALE</b>	<b>37500</b>				

Il valore unico UCS individuato per l'identificazione della spesa ammissibile del servizio di consulenza, **pari a 54,00 €/ora (IVA esclusa)**, è calcolata sulla base dello studio metodologico elaborato da Ismea “*Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 del PSR – Versione Maggio 2018*” ai sensi del paragrafo 1 lett. b) e paragrafo 5 lett. a) punto i) dell'art. 67 del Reg. (UE) n 1303/2013, e comprende:

- la remunerazione del consulente;
- le spese di viaggio sostenute dal consulente per recarsi all'azienda/impresa del destinatario finale;
- le spese indirette/generali rappresentate dall'insieme dei costi indiretti, ovvero non attribuibili al singolo servizio di consulenza; rientrano in questa categoria le attività di coordinamento e amministrazione, le spese di manutenzione dei locali, gli affitti, ecc.

**Costi ammessi a finanziamento**, suddivisi per Focus Area:

Focus Area	Importo richiesto	Importo ammesso
2b	1250	1250
3a	9500	9500
4b	23750	23750
6c	3000	3000
<b>TOTALE</b>	<b>37.500</b>	<b>37.500</b>

Al presente provvedimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 92 del d.lgs. 159/2011, e ss.mm.ii. relative alla condizione risolutiva.

Gli interventi realizzati nell'ambito della sottomisura e i destinatari delle consulenze **non trattano prodotti fuori allegato I** del TFUE, pertanto in riferimento all'erogazione del sostegno, gli aiuti non saranno attuati in conformità al Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'UE agli aiuti “*de minimis*”, pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013.

### **Art.3** **(Tempi di avvio, esecuzione attività e proroghe)**

A pena di decadenza dal beneficio, il beneficiario deve comunicare all'I.A. di Siracusa l'avvio delle attività entro il termine improrogabile di 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

La data di inizio attività corrisponde alla data del primo incontro con almeno una delle aziende agricole incluse nel progetto di consulenza, desumibile dal report finale dell'attività svolta sottoscritto da consulente e legale rappresentante dell'impresa agricola (allegato 16) o da altra documentazione dimostrativa.

La dichiarazione di avvio delle attività, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, va inoltrata via PEC al seguente recapito: [ispettorato.agricoltura.sr@certmail.regione.sicilia.it](mailto:ispettorato.agricoltura.sr@certmail.regione.sicilia.it) specificando azienda/impresa e località di svolgimento del primo intervento di consulenza.

Almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la realizzazione delle iniziative, il beneficiario dovrà comunicare, all'indirizzo PEC: [ispettorato.agricoltura.sr@certmail.regione.sicilia.it](mailto:ispettorato.agricoltura.sr@certmail.regione.sicilia.it), il programma dettagliato dell'attività con indicazione di: sede, data, orari di svolgimento, tematica trattata, elenco del personale tecnico e professionale, con relativa lettera d'incarico del personale non dipendente, elenco dei preiscritti nel caso di attività inerenti prodotti fuori allegato I per i quali si applica il regime *de minimis*.

Il beneficiario deve concludere le attività **entro il 30/06/2025**, pena la decadenza automatica dai benefici. **Non saranno concesse proroghe.**

### **Art. 4** **(Domande di pagamento)**

**Per la presente sottomisura non sono previsti pagamenti di anticipazioni.**

Le domande di pagamento dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui il capofila abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

Il beneficiario è tenuto a notificare, all'Ispettorato dell'Agricoltura di Siracusa, a mezzo Pec all'indirizzo: [ispettorato.agricoltura.sr@certmail.regione.sicilia.it](mailto:ispettorato.agricoltura.sr@certmail.regione.sicilia.it) la presentazione delle domande di pagamento **entro cinque giorni** dalla data di rilascio sul portale SIAN.

Entro il **termine perentorio di 60 giorni** continuativi dal termine delle attività, il beneficiario deve chiedere il saldo del contributo.

Il beneficiario è tenuto ad indicare obbligatoriamente un apposito conto corrente bancario o postale dedicato, acceso presso banche o presso la società Poste italiane Spa, riservato ai movimenti finanziari relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo.

Alla domanda di pagamento del SAL deve essere allegato un file compresso ( zip / rar / 7-p ) contenente la documentazione prevista.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione dovrà essere messa a disposizione dell'Amministrazione Regionale, dal beneficiario, per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni, per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni assunti.

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati, si procederà a ridurre il punteggio iniziale per il valore pari al criterio non convalidato. La domanda di pagamento viene ammessa solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio la proposta si posiziona sempre tra le istanze finanziabili con punteggio subordinato alla concorrenza di almeno due criteri di selezione. Nel caso in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

## **Art. 5**

### **(Obblighi e prescrizioni generali e specifiche)**

L'OdC beneficiario del sostegno di cui al presente decreto è tenuto ad osservare i seguenti obblighi:

- tenuta di un apposito conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari, effettuati dalla data di notifica del presente decreto, relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il sostegno, sul quale sarà verificabile la tracciabilità delle operazioni riferite alla medesima iniziativa;
- fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento.
- mantenere i requisiti e gli impegni previsti dalla sottomisura 2.1, compresi i requisiti per l'accreditamento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno;
- garantire la formazione regolare e le attività di aggiornamento professionale delle figure professionali impegnate nello staff tecnico conformemente a quanto previsto all'art. 4 del DM 3 febbraio 2016;
- mantenere una o più sedi operative in Sicilia per tutto il periodo di attuazione dei servizi di consulenza;
- nell'esercizio dell'attività, rispettare gli obblighi di riservatezza di cui all'art. 13, paragrafo 2, del Reg. 1303/2013, ossia non svelare dati personali o informazioni riservate di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio della loro attività di consulenza a persone diverse dal soggetto che gestisce l'azienda in questione, tranne nel caso di irregolarità o infrazioni rilevate nel corso della loro attività per le quali il diritto della U.E. o quello nazionale prescrive l'obbligo di informare le autorità pubbliche, specialmente in caso di reato;
- rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dalla normativa comunitaria;
- garantire e mantenere l'insussistenza di conflitti di interesse e/o di incompatibilità dei soggetti preposti all'erogazione della consulenza;
- accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- tenere a disposizione per i controlli tutta la documentazione prodotta in relazione alle attività di consulenza espletate ed al monitoraggio dell'avanzamento del progetto di consulenza.

- trasmettere all'I.A.di Siracusa il report finale dell'attività svolta sottoscritto da consulente e legale rappresentante dell'impresa agricola, in modo che si possa evincere se i destinatari abbiano o meno raggiunto l'obiettivo della consulenza.
- in caso di sostituzione dei destinatari, trasmettere il nominativo con i relativi dati (e dichiarazione de minimis) entro 3 (tre) giorni lavorativi all'I.A. di Siracusa, in modo che questa possa provvedere, (nel caso di prodotti nell'allegato 1) nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, all'effettuazione delle relative visure e alla registrazione dell'aiuto individuale nei confronti del destinatario subentrante, nonché alla variazione della concessione per il destinatario sostituito.

Il mancato rispetto di detti obblighi comporta l'avvio del procedimento per la pronunzia della decadenza totale dai contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme già erogate, oltre ad eventuali danni.

### **Art. 6** **(Controlli)**

Gli interventi realizzati o in corso di realizzazione sono soggetti ai controlli effettuati dai competenti Servizi della Regione Siciliana e dagli uffici dell'Organismo Pagatore, espletati nell'ambito del disposto del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 e ss.mm.ii.

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 63 del Regolamento di applicazione UE n. 809/2014 e ss.mm.ii., in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata, in conformità a quanto indicato nel DM 2588 del 10 marzo 2020 e ss.mm.ii. *“Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”*. Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48, 49 e 52 del Regolamento (UE) n. 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10 luglio 2017; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno la veridicità e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno la verifica della documentazione che dimostri l'attività effettuata e la congruità al fine dell'erogazione del contributo.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento (UE) n. 809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA) e ss.mm.ii.

I controlli ex-post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 o descritti nel Programma di Sviluppo Rurale e/o nelle disposizioni attuative.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

**Art. 7**  
**(Riduzioni, esclusioni)**

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal Decreto 20 marzo 2020 *"Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale"* ([GU Serie Generale n.113 del 04-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 18](#)) e dalle griglie di riduzione/esclusione specifiche della Sottomisura 2.1 approvate con D.D.G. n. 1 del 02/01/2023.

Inoltre, ai sensi dell'art. D.M. 20 marzo 2020, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

**Art. 8**  
**(Responsabilità verso terzi)**

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

**Art. 9**  
**(Disposizioni finali)**

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme unionali e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

**Art. 10**  
**(Pubblicazione)**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Siracusa, 14/03/2025

Il Dirigente dell'U.O.S14.04  
Giuseppe Taglia

Il Dirigente del Servizio 14  
Francesco Azzaro

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2  
del D. Lgs n. 39/1993